

La Capra, pur lasciando la carica di Agente Generale, continuerebbe a dare all'Agenzia la garanzia del suo nome e della sua attività.

A questo riguardo anzi si propone che, a titolo di riconoscimento dei lunghi e buoni servizi prestati dal Cav. La Capra, gli sia conferita la qualifica di Agente Generale onorario.

Ove il Consiglio ritenesse di accettare le proposte di cui sopra, la nuova gestione del Cav. Francesco La Capra dovrebbe venir considerata come continuazione di quella attuale, e quindi il nuovo titolare dovrebbe assumersi la completa responsabilità della regolarità di questa, mentre la cauzione prestata dal Cav. Luigi La Capra dovrebbe essere trasferita al figliolo e restare a garanzia di entrambe le gestioni.

Come nel caso Salmona, l'Istituto dovrebbe restare assolutamente estraneo al regolamento degli interessi dei due titolari, i quali dovrebbero definire fra di loro le modalità delle consegne da effettuarsi sotto la sorveglianza di un nostro functionario.

Il provvedimento potrebbe avere effetto dal